



***DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2016

N. 462

Data 12/10/2016

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI DIREZIONE DEL DISTRETTO SANITARIO DI RAVENNA.

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

OGGETTO: ATTRIBUZIONE INCARICO DI DIREZIONE DEL DISTRETTO SANITARIO DI RAVENNA.

Vista e richiamata la seguente normativa:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m. e i.;
- la Legge regionale 12 maggio 1994, n. 19 e s.m. e i.;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m. e i.;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 e s.m. e i.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 29 e s.m. e i.;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per le aree dirigenziali del SSN;
- la Legge Regionale 21.11.2013 n. 22 "Misure urgenti degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna" con la quale si è proceduto alla costituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna a far data dall'01.01.2014;

- la deliberazione n. 414 del 15/5/2015 ad oggetto "Adozione atto aziendale dell'Azienda Usl della Romagna";

- la deliberazione n. 524 del 7/7/2015 ad oggetto "Provvedimenti organizzativi a seguito della positiva verifica regionale dell'atto aziendale: approvazione assetto organizzativo Ausl Romagna";

- la deliberazione n. 831 del 18/11/2015 ad oggetto "nuovo assetto organizzativo Azienda Usl della Romagna di cui all'atto deliberativo n. 524 del 07.07.2015: individuazione di strutture di Staff e/o di supporto tecnico / amministrativo, di livello inferiore rispetto alle strutture complesse";

Richiamato quanto definito dalla vigente normativa in ordine all'attribuzione dell'incarico di Direttore del Distretto ed in particolare:

- art. 3-sexies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. ove si prevede che "l'incarico di direttore di distretto è attribuito dal direttore generale a un dirigente dell'azienda, che abbia maturato una specifica esperienza nei servizi territoriali e un'adeguata formazione nella loro organizzazione, oppure a un medico convenzionato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria";

- art. 9, comma 2-bis, Legge Regionale Emilia-Romagna 12 maggio 1994, n. 19, così come modificato dall'art. 7 della Legge Regionale n. 11 del 25.02.2000 ove si prevede che: "L'incarico di Direttore di distretto può essere attribuito dal Direttore generale ad un dirigente del Servizio sanitario regionale che abbia maturato adeguata formazione ed esperienza nella organizzazione di servizi sanitari o socio-sanitari, oppure ad un medico convenzionato da almeno dieci anni ai sensi del comma 1 dell'art. 8 del decreto legislativo di riordino";

- art. 5, comma 9, della Legge Regionale Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29 ove si prevede che: "Il direttore generale nomina i direttori di distretto, d'intesa con il Comitato di distretto";

Richiamata la nota del Responsabile del Servizio Attività Giuridico Amministrativa e Sviluppo Risorse Umane della Regione Emilia Romagna del 21.06.2007 prot. PG/2007/165856 (agli atti della preesistente Azienda USL di Ravenna con il prot. n. 0051937/UOPROT/RA del 22.06.2007) che riporta l'interpretazione dell'Assessorato sulle esistenti disposizioni normative in merito alle modalità di conferimento dell'incarico di direttore di distretto e precisa che in assenza di specifica regolamentazione normativa, le procedure per il conferimento degli incarichi in esame debbano ispirarsi a criteri di pubblicità, trasparenza e possibilità di partecipazione degli interessati ed avere conclusione mediante l'adozione di un provvedimento adeguatamente supportato da motivazioni di legittimità e di merito;

richiamata la deliberazione del Direttore Generale AUSL Romagna n. 335 del 14.07.2016, con cui si è provveduto ad emettere il pubblico avviso per l'attribuzione dell'incarico triennale di direzione del Distretto Sanitario di Ravenna;

dato atto che con riferimento alle direzioni di distretto l'atto aziendale e i provvedimenti sopra richiamati prevedono le seguenti:

MISSIONE

Il Distretto costituisce l'articolazione territoriale fondamentale del governo aziendale, ed il luogo della formulazione della committenza, che esprime il fabbisogno di assistenza territoriale in forma residenziale, ambulatoriale, domiciliare, ricompresa nei livelli essenziali di assistenza ed è funzionale allo sviluppo di collaborazione e di relazione tra Azienda ed Enti Locali.

Il Distretto si configura come l'ambito ottimale per garantire una risposta integrata sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, in quanto prossimo alla comunità locale, nella quale il cittadino e la comunità stessa si riconoscono e si vedono rappresentati e garantiti nelle proprie specifiche esigenze di salute.

Il Distretto, nello specifico, è centro di riferimento per l'accesso ai servizi territoriali dell'azienda, polo unificante dei servizi sanitari e socio-sanitari presenti nell'ambito distrettuale per la realizzazione della continuità assistenziale tra ospedale e territorio e viceversa.

Il Distretto è dotato di autonomia tecnico-gestionale, economico finanziaria e programmatoria per assicurare la garanzia dei servizi secondo la normativa vigente.

AREE DI RESPONSABILITA'

Partecipa all'esercizio delle funzioni di governo della Direzione Generale;

Elabora, coerentemente agli indirizzi aziendali e nel rispetto dei vincoli dati dalle disponibilità economico-finanziarie, la proposta di programma delle attività territoriali con cui definisce le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi offerti nell'area territoriale di riferimento e la funzione di committenza per la popolazione del Distretto contribuendo a quella più generale di azienda, perseguendo la migliore efficienza allocativa delle risorse assegnate al Distretto tra le diverse strutture di produzione, in coerenza con la natura e l'entità delle attività che le stesse sono chiamate a garantire per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla cui individuazione partecipa attivamente;

Presidia e valuta periodicamente le dimensioni dell'appropriatezza, dell'efficacia, dell'efficienza e dell'integrazione relative alle attività distrettuali;

Garantisce il continuo adeguamento quali-quantitativo dei servizi offerti alla domanda espressa dalla popolazione di riferimento, proponendo forme di organizzazione dei servizi,

di erogazione delle prestazioni e di acquisizione delle risorse, secondo le modalità ritenute più idonee a massimizzare gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità dei processi di produzione dell'assistenza;

Assicura la promozione e l'adozione di un processo decisionale orientato alla soluzione dei problemi ed ispirato a valori di etica professionale, di coinvolgimento e considerazione degli operatori che, direttamente o indirettamente, intervengono nel processo di produzione dell'assistenza, di equità nell'allocazione delle risorse, di trasparenza nella gestione delle risorse umane e materiali;

Assicura, attraverso la direzione dei programmi distrettuali, il coordinamento degli interventi e delle attività necessitanti a rispondere – in modo appropriato efficace ed efficiente – ai bisogni sanitari ed assistenziali di target popolazionali di interesse prioritario, l'allocazione efficiente delle risorse e la massimizzazione del oro rendimento sanitario;

Garantisce la piena integrazione tra i diversi soggetti e i diversi momenti assistenziali che concorrono all'erogazione delle prestazioni assistenziali sanitarie e socio-sanitarie, nell'obiettivo di massimizzarne il coordinamento e la continuità, ponendo particolare enfasi sul ruolo del medico di medicina generale,

Il Direttore del Distretto, in qualità di componente del Comitato di Distretto, assicura lo sviluppo degli interventi socio-sanitari, compatibilmente con le risorse definite nella programmazione, con particolare riguardo al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, garantendo il rispetto degli impegni assunti dall'Azienda. A questo fine si rapporta con l'Ufficio di Piano e con il Direttore delle Attività Sociali e Sanitarie cui compete la funzione di coordinamento tecnico, a livello aziendale, delle attività riconducibili all'integrazione socio-sanitaria, affidate per la gestione ai singoli Direttori di Distretto;

Contribuisce strategicamente all'attività di committenza aziendale interna ed esterna, con particolare riferimento alla definizione del fabbisogno di prestazioni sanitarie dei residenti nel territorio del distretto, in raccordo con i Direttori dei Dipartimenti e Direttore dei Presidi;

Il Direttore di Distretto ha il compito di perseguire gli obiettivi di risultato concordati con la Direzione Aziendale, assicurando la necessaria coerenza e integrazione dell'attività dei Dipartimenti nell'ambito distrettuale. Si avvale delle strutture amministrative territoriali di supporto che condividono la responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi;

Il Direttore di Distretto predispose la formulazione dei Programmi di Attività Territoriale (PAT) che esprime il fabbisogno di assistenza specialistica e territoriale, in tutte le sue forme, ambulatoriale, domiciliare e residenziale, avvalendosi della collaborazione dei Dipartimenti competenti e assicurando il coinvolgimento del comitato di Distretto;

Presidia la qualità e la sicurezza delle strutture deputate alla produzione di prestazioni e servizi sanitari ed assistenziali;

Partecipa assieme alla Direzione Generale al processo di budgeting nei confronti dei dipartimenti ospedalieri e territoriali. Presidia, a processo completato e per la parte di competenza, il rispetto degli obiettivi negoziati con valutazione trimestrale proponendo in caso di scostamento tra obiettivi e risultati, le eventuali misure correttive;

Garantisce il controllo e il costante miglioramento della qualità delle attività, dei servizi e dei processi operativi;

Assicura, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia dei risultati e l'efficienza nell'allocazione delle risorse;

Assicura il buon funzionamento del sistema informativo di distretto (a tutti i livelli organizzativi interni al distretto) e garantisce l'integrazione funzionale con il sistema informativo aziendale, garantendo il puntuale ed esaustivo assolvimento dei debiti informativi definiti a livello aziendale;

Assicura la piena realizzazione degli obiettivi di miglioramento delle professionalità e della cultura organizzativa, attuati tramite la formazione e l'aggiornamento del personale;

E' responsabile della gestione delle strutture sanitarie del distretto (Case della Salute, Presidi poliambulatoriali ecc.) che si configurano quali piattaforme multi professionali e multidisciplinari per l'erogazione dell'assistenza primaria, la continuità delle cure e l'integrazione ospedale-territorio, avvalendosi delle Direzioni e piattaforme amministrative operanti nel Dipartimento di riferimento;

Partecipa, in qualità di invitato permanente, al Collegio di Direzione.

preso atto:

- che l'avviso emesso con la deliberazione 335/2016 sopra richiamata, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda per 30 giorni con scadenza dei termini per la presentazione delle domande fissata al 16 agosto 2016;

- che nei termini prescritti, sono pervenute le seguenti 9 domande da parte dei candidati di seguito indicati:

| |
|-----------------------------------|
| Cognome e nome |
| Bartoli, Pier Luigi |
| Bertozzi, Nicoletta |
| Leoni, Maurizio |
| Lonzi, Pierdomenico Fioravante |
| Mazzoni, Roberta |
| Piolanti, Maurizio |
| Re, Patrizia |
| Sintoni, Marina |
| Zoffoli, Ivonne |

Dato atto che, al fine di procedere alla valutazione delle candidature pervenute nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità ed evidenza pubblica, nonché del principio di competenza con deliberazione n. 408 del 07.09.2016 si è provveduto:

- a nominare la seguente Commissione - composta dal Direttore Sanitario, quale presidente e, quali componenti, da due Direttori di Distretto individuati dal Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale della Regione Emilia Romagna:

Dott. Giorgio Guerra, Direttore Sanitario - Azienda Usl della Romagna,

Dott. Maurizio Rosi, Direttore di Distretto (Azienda Usl di Reggio Emilia);

Dott.ssa Elisabetta Vecchi, Direttore di Distretto (Azienda Usl di Bologna);

Segretario: dott.ssa Benzoni Martina, Collaboratore Amministrativo Professionale cat. D dell'Azienda USL della Romagna;

- a stabilire che la suddetta Commissione dovesse provvedere preliminarmente alle operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati e successivamente dovesse procedere alla valutazione dei curricula e all'espletamento del colloquio, al fine di proporre alla Direzione una rosa di candidati idonei allo svolgimento del ruolo di responsabilità in oggetto, fra i quali successivamente individuare e nominare il Direttore di Distretto;

preso ora atto dei verbali predisposti dalla suddetta commissione che nella seduta del 14 e 26 settembre 2016, ha provveduto alle operazioni sopra indicate e in particolare a:

- definire i criteri e gli elementi di valutazione dei curricula e del colloquio;

- effettuare la valutazione dei curricula e i colloqui con i 9 candidati presenti in data 26 settembre 2016, sulla base della convocazione pubblicata secondo quanto previsto nel bando;

- predisporre la seguente rosa di candidati idonei allo svolgimento del ruolo di Direttore del Distretto Sanitario di Ravenna, evidenziando i giudizi riferiti alla valutazione dei curricula e dei colloqui:

| |
|--------------------------------|
| Bartoli, Pier Luigi |
| Bertozzi, Nicoletta |
| Lonzi, Pierdomenico Fioravante |
| Mazzoni, Roberta |
| Piolanti, Maurizio |
| Sintoni, Marina |
| Zoffoli, Ivonne |

considerato che nella seduta del 3 ottobre 2016 il Comitato di Distretto di Ravenna, su proposta del Direttore Generale dell'Azienda Usl della Romagna, ha espresso parere favorevole ed unanime circa la nomina e nuovo direttore del Distretto di Ravenna della dott.ssa Roberta Mazzoni, come espresso nella nota del Comune di Ravenna prot. n. 0140329 del 05.10.2016;

ritenuto quindi di provvedere all'attribuzione alla dott.ssa Roberta Mazzoni, già dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda in qualità di "dirigente delle professioni sanitarie", dell'incarico triennale di direttore del distretto di Ravenna;

precisato che ai sensi dell'art. 20 del D. lgs. 08.04.2013 n. 39 concernente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190", è condizione per l'acquisizione di efficacia degli incarichi in oggetto la presentazione da parte dell'interessato della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui agli artt. 3 e 4 del medesimo Decreto Legislativo;

dato atto che per il trattamento economico da attribuire al dirigente sopra individuato si applicheranno, in attesa della definizione di un accordo unico aziendale in materia, gli elementi retributivi previsti per le Strutture Complesse dagli specifici accordi aziendali vigenti nel tempo e nel territorio della sede di assegnazione;

vista l'attestazione del Direttore dell'Unità Operativa Gestione Economica Risorse Umane in relazione alla compatibilità della spesa con il bilancio economico preventivo dell'anno 2016;

attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte dei Responsabili che sottoscrivono in calce;

vista la deliberazione n. 777 del 08.10.2015 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", e s.m.i.;

Per quanto sopra premesso

DELIBERA

1) di prendere atto del verbale della Commissione nominata con deliberazione n. 408 del 7 settembre 2016, che, con riferimento alla procedura di avviso pubblico indetto con deliberazione n. 335 del 14 luglio 2016 e finalizzato all'attribuzione dell'incarico triennale di direzione del Distretto Sanitario di Ravenna, ha provveduto alle operazioni di verifica del possesso dei requisiti di ammissione dei candidati, alla valutazione dei curricula e all'espletamento del colloquio, proponendo alla Direzione Generale una rosa di candidati idonei allo svolgimento del ruolo di responsabilità in oggetto, fra i quali nominare il Direttore di Distretto;

2) di prendere atto che la Commissione, in seguito alle operazioni di cui al punto 1) ha individuato al seguente rosa di candidati idonei allo svolgimento del ruolo di Direttore di Distretto Sanitario di Ravenna:

| |
|--------------------------------|
| Bartoli, Pier Luigi |
| Bertozzi, Nicoletta |
| Lonzi, Pierdomenico Fioravante |
| Mazzoni, Roberta |
| Piolanti, Maurizio |
| Sintoni, Marina |
| Zoffoli, Ivonne |

3) di attribuire, sulla base di quanto in premessa riportato, alla dott.ssa Roberta Mazzoni l'incarico triennale di direzione del Distretto Sanitario di Ravenna;

6) di dare atto che l'incarico triennale avrà decorrenza dalla data che verrà indicata nel contratto individuale di attribuzione dell'incarico in oggetto;

7) di dare atto che per il trattamento economico da attribuire alla dirigente sopra individuata si applicheranno, in attesa della definizione di un accordo unico aziendale in materia, gli elementi retributivi previsti per le Strutture Complesse dagli specifici accordi aziendali vigenti nel tempo e nel territorio della sede di assegnazione;

8) di dare mandato all'U.O. Gestione Giuridica Risorse Umane di procedere alla predisposizione del contratto individuale di attribuzione dell'incarico, nel quadro degli istituti giuridici ed economici previsti dalla vigente normativa;

9) di dare atto della compatibilità economica della spesa prevista nel presente provvedimento con il bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

10) di dare atto che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento stimata per l'anno in corso nell'importo di Euro 6.713,42 è da registrare a bilancio come segue:

Codice Reg.le n. 1302026 euro 5.036,33

Codice Reg.le n. 1302028 euro 1.249

Codice Reg.le n. 2602001 euro 428,09

11) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 40, comma 3, della L.R. 50/94 e s.m.i.;

di inviare la presente deliberazione per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

- U.O. GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE
- U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE UMANE
- DIREZIONE DISTRETTI DI CESENA VALLE DEL SAVIO E RUBICONE
- DIREZIONE DISTRETTI DI FAENZA E LUGO
- DIREZIONE DISTRETTO DI FORLÌ
- DIREZIONE DISTRETTO DI RIMINI
- DIREZIONE DISTRETTO DI RICCIONE.

Nessun allegato

Il Direttore e
Responsabile di Procedimento
(U.O. GESTIONE GIURIDICA RISORSE
UMANE)

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
(Dott.Franco Falcini)

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
(Dott.Giorgio Guerra)

Il Direttore Generale
(Dott.Marcello Tonini)

Atto di esecutività della deliberazione n. 462 del 12/10/2016 ad oggetto:

ATTRIBUZIONE INCARICO DI DIREZIONE DEL DISTRETTO SANITARIO DI RAVENNA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. n. 69/09 e s.m.i.), in data 12/10/2016 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

ESECUTIVITA'

- Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91 e art. 37, co. 1, L.R. n. 50/94)
NO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/10/2016 a seguito della pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda USL della Romagna (art. 37, co. 5, L.R. n. 50/94 e s.m.i.).

- Il presente atto è stato inviato in data 12/10/2016 al Collegio Sindacale (art. 40, co.3, della L.R. n. 50/94 e s.m.i.)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente